



COMUNICATO STAMPA

**GRAZIE ALL'INIZIATIVA SINDACALE,  
ANCHE IL MINISTERO DELL'INTERNO  
RINUNCIA AL RICORSO AL LAVORO PRECARIO**

SEMBRA INCREDIBILE, MA IN QUESTO PAESE SI E' PENSATO DI GESTIRE CON IL PERSONALE PRECARIO ANCHE UNA FUNZIONE DELICATA COME L'IMMIGRAZIONE. COSI' E' STATO, DAL GIORNO DELL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE "BOSSI-FINI", FINO A VENERDI' 7 SETTEMBRE. QUAL'E' LA NOVITA'?

E' CHE LA PRESSIONE SINDACALE CHE ABBIAMO ESERCITATO IN QUESTI ANNI, PER GARANTIRE CERTEZZE AI LAVORATORI IMPIEGATI NEGLI SPORTELLI IMMIGRAZIONE, E UN SERVIZIO PIU' EFFICIENTE AGLI IMMIGRATI E AI LORO DATORI DI LAVORO, SI E' FINALMENTE CONCRETIZZATA CON UN BANDO DI CONCORSO CHE SELEZIONERA' 650 LAVORATORI, TRA I PRECARI IMPIEGATI IN QUESTI ANNI PER L'IMMIGRAZIONE, AI QUALI VERRA' PROPOSTO UN CONTRATTO DI LAVORO PER 36 MESI, REQUISITO NECESSARIO PER UN PASSAGGIO ULTERIORE AL RAPPORTO A TEMPO INDETERMINATO.

COSI', SI AVVIA A CONCLUSIONE LA SOFFERENZA DI CENTINAIA DI LAVORATRICI E LAVORATORI CHE IN QUESTI ANNI, NELLA TOTALE INCERTEZZA SUL PROPRIO LAVORO, AFFIDATO AL SOTTILE FILO DEL RAPPORTO INTERINALE, HANNO COMUNQUE ASSICURATO LE CONDIZIONI MINIME PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI SPORTELLI IMMIGRAZIONE.

E SI RIAFFERMA UN PRINCIPIO PER NOI FONDAMENTALE: AD UN SERVIZIO PUBBLICO DI QUALITA', DEVE CORRISPONDERE UN LAVORO PUBBLICO DI QUALITA', FONDATA SU UN CONTRATTO, E SULLA GARANZIA – PER LA QUALE CONTINUA IL NOSTRO IMPEGNO – DEL PASSAGGIO AL TEMPO INDETERMINATO.

O QUALCUNO CREDE ANCORA CHE LA GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE SIA UN FENOMENO TRANSITORIO, "PRECARIO"?